

«È stata avviata un'azione legale contro di te», nuovo allarme della Polizia contro le false convocazioni giudiziarie

(Fonte: <https://www.corriere.it/tecnologia/> 7 novembre 2024)

Altra ondata di comunicazioni contraffatte mirate a sottrarre denaro agli utenti: come riconoscere e segnalare il raggio, veicolato via email



COMANDO GENERALE DELLA POLIZIA
- UFFICIO CRIMINALITÀ INFORMATICO
CENTRO DI IDENTIFICAZIONE E INCHIESTE PENALI

Numero di caso: 009810-1304/93-45/2024. Sdmz.

Oggetto: Citazione per il sospettato

Rif. S: 0098109E2SMRJS434

Citazione per il sospettato

In qualità di direttore delle operazioni della Divisione Cybercriminalità della Polizia di Stato, vi invio questo comunicato ufficiale per informarvi che è stata avviata un'azione legale contro di voi.

Nell'ambito di un'iniziativa strategica contro le crescenti attività criminose su Internet, abbiamo preso questa decisione, specificamente per combattere la pornografia infantile, la cyberpornografia e l'immoralità sessuale online, così come le attività sessualmente inappropriate su Internet. In questo processo, abbiamo condotto un'indagine approfondita in stretta collaborazione con la Polizia di Stato, l'unità di lotta contro la cybercriminalità di Europol e il Centro Nazionale di Analisi della Pornografia. L'indagine ha coperto i siti web di contenuti pornografici, le piattaforme di distribuzione di tali contenuti, e anche le piattaforme di

Tra gli stratagemmi usati dai cybercriminali per far cadere gli utenti nelle loro trappole, uno dei più frequenti è senz'altro quello di suscitare nei destinatari un **grosso senso di urgenza** al cospetto di una minaccia da sventare senza pensarci due volte. È accaduto di recente con la **«truffa della carta bloccata»** di PostePay, mentre ora sembra giunto il turno delle **false convocazioni giudiziarie**. Lo ha reso noto martedì con un **comunicato ufficiale** la Polizia di Stato, raccomandando di «diffidare di simili messaggi perché **nessuna Forza di polizia contatta mai direttamente i cittadini, attraverso email o sms, per chiedere loro dati personali o pagamenti in denaro, con la minaccia di procedimenti penali a loro carico**».

Il meccanismo del phishing

Più nello specifico, lo schema fraudolento in questione non fa altro che sfruttare il famigerato **meccanismo del phishing**, che consiste nell'inviare alla vittima un'email contraffatta e, attraverso l'indebito utilizzo del nome e del logo del presunto mittente (banche, aziende, istituzioni), convincerla a rivelare dati riservati o a compiere una determinata azione. Se infatti da un lato la convocazione «presenta **loghi istituzionali per rendere più credibile il messaggio** (nonché la firma di Viktorio Pisani, leggera modifica del nome del capo della Polizia

Vittorio Pisani, *ndr*)», dall'altro «prospetta, in caso di mancato riscontro nel fornire spiegazioni in merito ad una inesistente indagine penale, l'**emissione di un mandato di arresto per reati di pedopornografia in Rete**». Non solo: «Nella email si paventa anche l'iscrizione della vittima in un fantomatico "Registro dei delinquenti sessuali", che, ovviamente, non esiste».

Come difendersi

In calce al testo dell'avviso chiaramente non manca l'indicazione dell'indirizzo email a cui rivolgersi per risolvere il problema: una volta contattato, alla vittima verrà richiesto «**il pagamento di una somma di denaro per evitare l'arresto**». Prioritario è dunque cestinare sempre questo genere di comunicazioni, e in caso di dubbi o segnalazioni scrivere alla Polizia Postale tramite il portale «[commissariatodipsonline](#)». Quella stessa Polizia Postale che peraltro in passato ha già più volte messo in guardia nei confronti di analoghi tentativi di raggiro ([qui](#) un esempio risalente ad aprile). [A questo link](#) la nostra guida sulle truffe telefoniche e online più diffuse (phishing compreso): **come riconoscerle e cosa fare per difendersi**, evitando così pessime sorprese.

Truffe informatiche, notizie e approfondimenti

[Soldi in cambio di «Like», allarme dei Carabinieri: la nuova «truffa dei "Mi piace"»](#)

[WhatsApp e l'insidiosa truffa dell'account verificato: come riconoscerla e cosa fare per difendersi](#)

[Chiamate truffa con il prefisso francese +33: come difendersi dalla nuova minaccia telefonica](#)

[PostePay, allarme per la truffa della carta bloccata: in cosa consiste e come difendersi](#)

[Cos'è il wangiri 2.0: la truffa dello «squillino» si è evoluta](#)